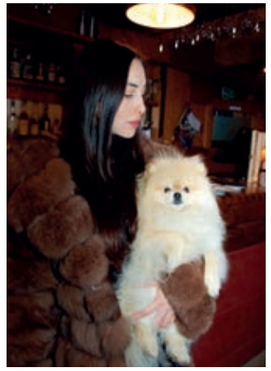
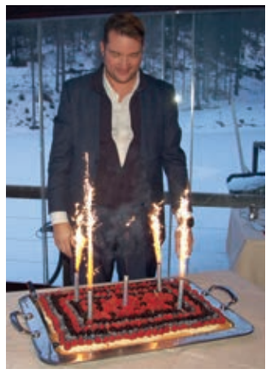
50 SHADES OF...

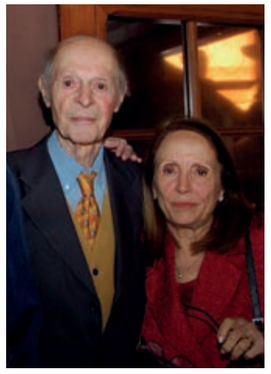
50 SFUMATURE DI...

by J.K.

50 sfumature di...Di passione, di arte, di sogni, di quadri, di viaggi. Di vita. Sono le cinquanta sfumature, che poi – con un sorriso - si possono tradurre in anni, di Cristian Contini, "Cris" Contini, ideatore e proprietario della rivista che avete tra le mani.
In questo numero gli facciamo gli auguri per questo primo mezzo secolo vissuto con intensità rara, entusiasmo infinito, con voglia di mettersi in gioco, conoscere, sperimentare, osare.
Lo scorso 6 dicembre, da Saliola al Lago Ghedina, gli hanno fatto gli auguri in tanti. A cominciare dagli amici di una vita. Increduli, come lo stesso protagonista dei festeggiamenti, che le sfumature di...vita, siano arrivate già a quota cinquanta. Ma i numeri, l'età, le sfumature e le rughe, sono sempre cose relative, come quasi un pò tutto nella vita.
Nella vita però ci sono anche alcuni punti fermi. «Uno di questi sono gli amici e io sono stato fortunato perché in questi miei primi cinquant'anni – faccio fatica solamente a pensarlo questo numero, cinquanta! – di amici ne ho avuti tanti. E speciali. Con loro ho voluto condividere la festa del mio mezzo secolo e con loro, proprio in occasione della festa a Cortina, ho voluto dedicare un pensiero e un gesto concreto con coloro che si trovano in una condizione di difficoltà o di fragilità».
Il riferimento è alla raccolta fondi che proprio il 6 dicembre Cris ha voluto per dare supporto a Friends for Silvia. La Fondazione F4S (Friends for Silvia) ETS nasce su iniziativa dei parenti e degli amici di Silvia Sturla Avogadri con lo scopo di perpetuarne il ricordo, celebrando e diffondendo i valori, la forza, il coraggio e la vitalità che hanno contraddistinto Silvia durante tutta la sua vita, purtroppo stroncata a soli 48 anni da una malattia incurabile.
«Attraverso le donazioni vogliamo trasformare ciò che raccogliamo in progetti concreti: dal sostegno ai ricercatori all'acquisto di macchinari innovativi. Per dare speranza a chi combatte» spiega Fabio Stupazzini, presidente di F4S. «Insieme si può fare la differenza. Il supporto di ognuno può trasformarsi in ricerca scientifica, in borse di studio, in nuove opportunità di cura. In sostegno ai pazienti ma anche ai care giver. Con il nostro lavoro cerchiamo di dare risposte concrete a chi soffre e a chi è accanto alle persone sofferenti».
Diversi sono i progetti che la fondazione ha portato avanti dall'ottobre del 2024, quando è nata.
«Ci siamo focalizzati su progetti tecnologici perché è nella realtà delle cose che il futuro della medicina sarà sempre più legato a piattaforme informatiche» dice ancora Stupazzini. «Il 2026 sarà caratterizzato dal progetto Besta NeuroTeleCare. L'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, centro di riferimento nazionale per la diagnosi e la cura delle malattie neurologiche complesse, ci ha proposto di finanziare la realizzazione di un nuovo percorso dedicato a pazienti affetti da malattie neurodegenerative croniche, malattie neurologiche rare e neoplasie del sistema nervoso centrale.
Al centro del progetto vi è l'introduzione di un sistema di telemedicina con triage a codice colore, ispirato al modello organizzativo del Pronto Soccorso. Questo sistema consente di valutare rapidamente la priorità clinica e attivare in modo tempestivo gli interventi più appropriati. L'obiettivo è offrire un supporto concreto e continuo nella gestione quotidiana della malattia, delle sue complicanze e delle tossicità legate alle terapie».
"People Help the People" cantavano i Cherry Ghost. Ci piace pensare al singolo del gruppo britannico come alla colonna sonora dei progetti della Fondazione F4S. E come un inno alla solidarietà. Un inno a quell'arte che è l'amicizia. E alle sua tante sfumature.







50 shades of ... Passion, art, dreams, paintings, travel. Life. These fifty shades can be translated, with a smile, into the years of Cristian “Cris” Contini, creator and owner of the magazine you are holding in your hands. In this issue, we wish him well for this first half-century of a life filled with rare intensity, infinite enthusiasm, and a desire to get involved, learn, experiment, and dare.

On December 6, from Saliola to Lago Ghedina, many people offered him their best wishes, starting with his lifelong friends. And all were in disbelief that his shades of... life were already fifty. But numbers, age, shades, and wrinkles are always relative, like almost everything else in life.
However, there are also some constants. "One of these is friendship, and I have been fortunate because in these years, I have had many friends, special friends. I wanted to share my half-century celebration with them, and, on the occasion of the party in Cortina, I want to dedicate a thought and a tangible gesture to those who are in difficult or fragile circumstances."
The reference is to the fundraiser organized on December 6 to support Friends for Silvia. The F4S (Friends for Silvia) ETS Foundation was created by Silvia Sturla Avogadri’s family and friends to perpetuate her memory, celebrating and spreading the values, strength, courage, and vitality that Silvia cherished in her life, sadly cut short at the age of 48 by an incurable disease.
“Through donations, we want to give life to concrete projects: from supporting researchers to purchasing innovative equipment. To give hope to those who are fighting,” explains Fabio Stupazzi-

ni, president of F4S. "Together, we can make a difference. Everyone's support can be used for scientific research, scholarships, and new treatment opportunities. In support of patients but also caregivers. We try to provide concrete answers.”
The foundation has carried out several projects since its start in October 2024.
“We focus on technological projects because the future of medicine will be increasingly linked to IT platforms," says Stupazzini. "2026 will be marked by the Besta NeuroTeleCare project. The Carlo Besta Neurological Institute in Milan, a national excellence center for the diagnosis and treatment of complex neurological diseases, has asked us to fund the creation of a new program dedicated to patients with chronic neurodegenerative conditions, rare neurological diseases, and central nervous system neoplasms.

At the heart of the project is the introduction of a color-coded triage telemedicine system, inspired by the organizational model of the emergency room. This system allows for rapid assessment of clinical priority and timely activation of the most appropriate interventions. The goal is to offer concrete and continuous support in the daily management of the disease, its complications, and the toxicity associated with therapies.

“People Help the People” sang Cherry Ghost. We like to think of the British band's single as the soundtrack to the F4S Foundation's projects. And as a hymn to solidarity, to the art of friendship and its many shades.